

ARLECCHINO

CONDIZIONI

Prezzo di abbonamento Napoli e Provincie di tutta Italia.

Franco di porto.

Trimestre Lire 10 20

Semestre Lire 18 70

Annata Lire 34 00

Per gli abbonati di Napoli che lo mandano essi a ritirare all'Ufficio del Giornale Trimestre Lire 8 50



DEGLI ASSOCIATI

Un numero staccato Centesimi 21

Per la Francia da aggiungersi per ogni trimestre L. 7 50

Pel Belgio L. 5 00

Pel Portogallo e la Spagna L. 7 10

Per la Turchia Grecia e Egitto L. 5 30

Per Malta e le Isole Ionie . L. 3 54

L'Arlecchino esce tutt'i giorni, meno le Domeniche.

Le spedizioni nelle Provincie e all'Estero si faranno nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.—Lettere, plichi, stampe e Denari non saranno ricevuti se non franchi di posta coll'indirizzo al Signor CARLO BROUWER Amministratore nell'Ufficio del Giornale Portico S. Francesco di Paola N.º 12 —Le associazioni partono dal primo e sedici di ogni mese.—Per le inserzioni ed avvisi il prezzo sarà convenuto alla amichevole.—I ricivi non saranno validi se non quelli che escono firmati direttamente dall'Amministrazione del Giornale.

AVVISO ARCISERIO

Per indisposizione fiscalmente verificata del nostro Socio Caricaturista, Signor D.—la Compilazione per non far mancare il giornale, *caricherà* come potrà, impetrando per ciò la indulgenza del benemerito pubblico ed inclita guarnigione.

NAPOLI 24 MARZO

Lunedì è stato un giorno famoso per gli Eccellentissimi di tutt'i paesi della vecchia Europa.

La partenza di Scassatroni da Caprera per destinazione ignota è stata una quarta d'oncia di *alcohol* butata sul fuoco.

D. Silvio ha quasi perduta la testa, e non ha saputo far altro che bagnare la penna nell'Eccellentissimo calamaio di D. Emilia e vergare la millesima circolare ai Prefetti e sotto-prefetti dell' *Italo Stivale*.

Sua Eccellenza Bismark ha avuto appena il tempo di calcarsi il *divino parapalla* in testa per andare a portare la notizia a D. Guglielmo il Titubante.

Lo *Strafeld Maledoch* ha fatto battere la *generale* a Verona ed ha letto egli stesso con non troppo chiara ed intelligibile voce il seguente Ordine del giorno alle truppe riunite:

Soltati,

Tiavolo rosso in carne ossa chiamato Ca ripaldi aver lasciato Caprera, *tartaifel!*

Noi poterlo vedere ogni momento sopra nuca collo, *brrrrrr!*

Pisogna quindi stare all'erta e ciasche sera farci unzione sego sopra cambe.

Ufficiali, sottufficiali, soldati.

Nostra aquila guardarvi con quattr'occhi suoi due capocolli.

Pronti vostri posti e ricoriarvi che

Un bel scappar tutta la vita onora

Provetetevi buona teriaca e *marche*..... a casa.

Cecco Chiappo ha messo in moto tutt' i fili del suo Stefano Viennese.

Non ha torto il povero cavalleresco.

Non ancora si era rimesso dalla malattia al timpano, prodottagli da quel tale *Eljen Kossuth Garibaldi*, che viene ad appurare la famosa notizia.

L' Eminentissimo de Merode, anche ha fatto battere la *generale*, che in Roma si chiama la *Cardinale*, per paura di quella tale caccia al bufaio, che presto o tardi dovrà succedere nella piazza del Vaticano.

Alla battuta della *Cardinale*, è successo in Roma l' opposto di quello che succede nei monasteri delle femine, per esempio in Santa Chiara.

A Santa Chiara quando entra il medico, il confessore o il coco nel convento, si suona un campanello per indicare alle suore che un uomo penetra nel sacro recinto e che per conseguenza le *cape-di-pezza* sono obbligate di chiudersi dentro alle celle.

Avviene precisamente l' opposto.

Non appena si sente il campanello, tutte le monache escono nei corridoi (*storico*) per vedere l' uomo che entra.

Pei zuavi di de Merode, succede il contrario, come vi stava pregando.

Quando tutto è tranquillo ogni zuavo papalino si vuol mangiare mezza porzione di mondo; quando poi si sente battere la *Cardinale* non si trova uno zuavo a pagarlo un milione.

Remember Castelcodardo.

Riassumendo dunque, io ho l'onore di dirvi che la partenza di Scassatroni da Caprera è un fatto che ha fatto rizzare i capelli in testa a molte persone.

Pel solo Ciccio vi è stata una eccezione—sulla sua

Reale testa se si è rizzata qualche cosa, non è stata certamente la capellatura!

ORA CAPISCO

Vi ricordate quel famoso dispaccio della *Gazzetta Ufficiale di Venezia*?

Quello nel quale si parlava dei 300 ubbriachi che avevano gridato in Pesth — *Eljen Kossut, eljen Garibaldi*?

Or bene se vi ricordate questo, vi ricorderete pure che io vi dissi che la faccenda non mi persuadeva troppo.

E non mi pare che io aveva torto.

Se vi procurate il *Wanderer*, giornale anche Cecco Chiappico, troverete che i gridatori erano 3000 e non 300.

Non c'è gran differenza, poi, la differenza è uno zero.

Uno zero più ed uno zero meno non significa niente.

Rimane l'affare degli ubbriachi.

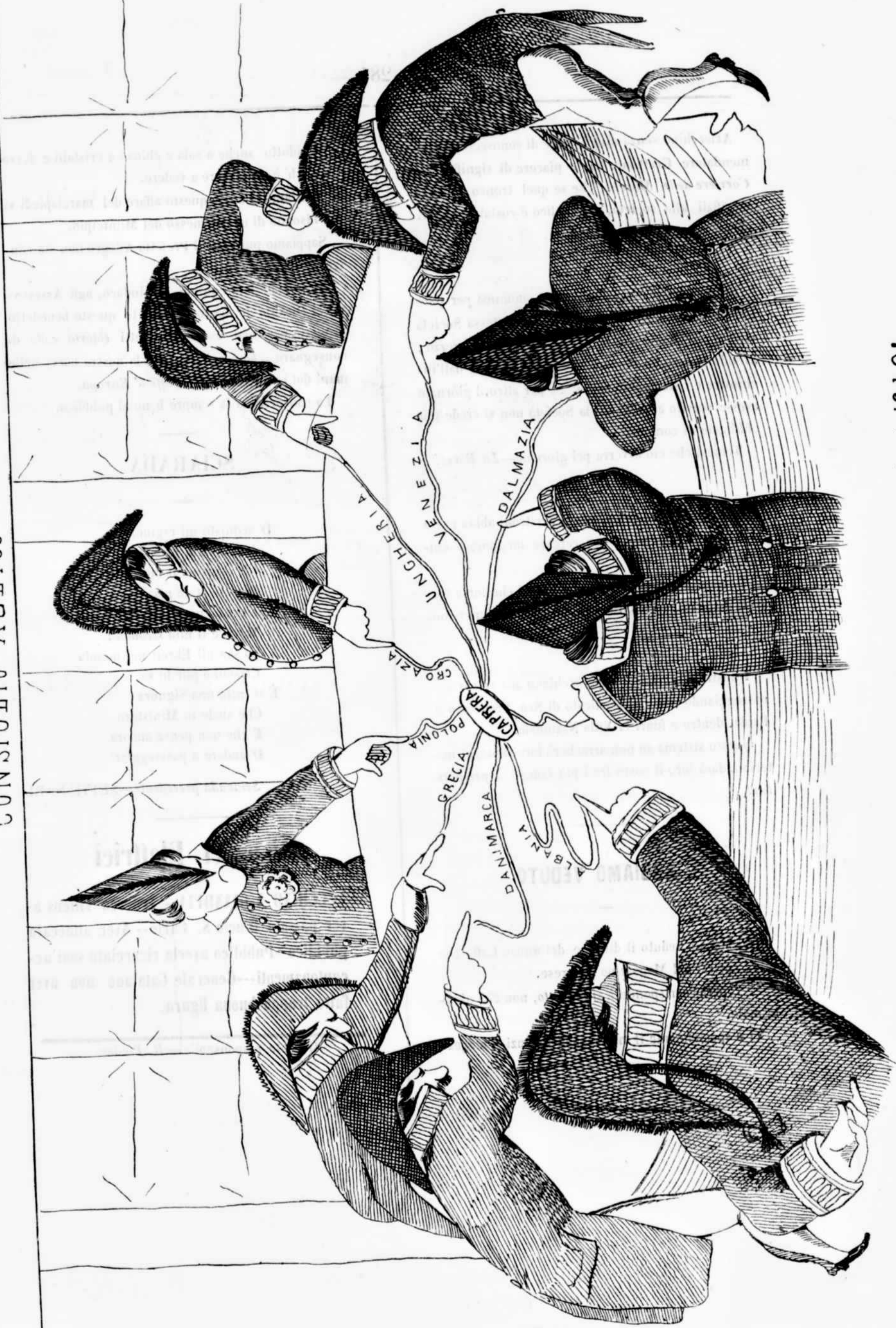
Mi pare che trovare in un paese 3000 ubbriachi sia un poco difficile.

Meno che le fontane pubbliche non dassero vino invece di acqua; potrebbe stare pure che per effetto di una seconda edizione del miracolo di Canaan, il Sindaco di Pesth avesse scambiata l'acqua in vino in tutt' i pozzi dei suoi amministrati.

ARLECCHINATE

Il *Corriere delle Marche* dice che al 1° di Aprile si aprirà finalmente il tronco di ferrovia da Ortona a Foggia; che questo tronco ha costato molti sacrificii alla società e che il Commendatore Grattone è sopra luogo.

CONSIGLIO AULICO



(Tutti) Dove sarà andato, tartai fel ?!

Arlecchino senza aver l'onore di conoscere il Comendatore Grattone, ha il piacere di significare al *Corriere delle Marche*, che se quel tronco è costato sacrificii alla società, al pubblico è costato un..... *perro, alias*, una minghionatura.

∴

Si sta componendo una Società anonima per pubblicare un gran giornale sopra tela. La stessa Società ricomprirebbe le copie per un quarto del prezzo, avendo trovato un modo economico di lavarle dall'inchiostro e ristamparvi sopra. Se per altro il giornale avesse servito ad altri usi la Società non si crede più obbligato di comprarlo.

Temesi che ciò avverrà pel giornale—*La Borsa!*

∴

Molti giornali dicono, che Scassatroni abbia presa la via dell'Inghilterra per cercare un famoso chirurgo.

Possiamo assicurare i nostri lettori che forse forse il detto chirurgo sarà il Dottore Lord Palmerston.

∴

I nostri *Mo-vene*, si apparecchiavano alla riscossa... passeggiando sotto al Porticato di San Francesco di Paola, dentro e fuori la Villa Nazionale.

Questo sistema se non arrecherà loro vantaggi materiali, darà loro il posto fra i più famosi...*peripatetici!*

L' ABBIAMO VEDUTO

Ieri abbiam veduto il disegno del nuovo Caffè che v'ad aprirsi nel Magazzino Savarese.

Se l'opera corrisponderà al *progetto*, non ci è niente male.

Vi è specialmente il marciapiedi innanzi al magazz-

zino ridotto anche a sala e chiuso a cristalli e ferro fuso, ch'è un piacere a vedere.

Sentiamo che per questo affare del marciapiedi vi sia bisogno di un permesso del Municipio.

Sappiamo pure che il Prefetto Allegro non sia contrario alla cosa.

Raccomandiamo quindi, al Sindaco, agli Assessori, al Diavolo di approvare subito questo benedetto progetto per non essere costretti *eborto collo* di consegnare, *bon grè mal grè*, la nostra borsa nelle mani del proprietario del *Caffè a' Europa*.

La concorrenza fa sempre bene al pubblico.

SCIARADA

D'acquisto mi ragiona
Il mio latin *primiero*;
Ch'espriime il mio pensiero
Di cosa stata già.
Che l'ebbe un dì Giacobbe
Mi dice il mio *secondo*;
Lo san gli Ebrei: nel mondo
Ciascuno pur lo sà.
È il *tutto* una Signora
Che siede in Ministero
E che non pensa ancora
D'andare a passeggiar!

Sciarada precedente — SETTE-NARI.

Dispacci Elettrici

ARLECCHINO A GIANDUIA-- Tedesca Titens aver passato Mincio S. Carlo-- Aver attaccato pubblico--Pubblico averla ricacciata suoi accantonamenti---Generale Catalano non aver fatto troppo buona figura.

Gerente responsabile — *R. Pollice*.